



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 52/35 DEL 23.12.2014

Oggetto: Integrazione alla Delib.G.R. n. 25/3 del 2.7.2013, relativa alla procedura di Verifica, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e della Delib.G.R. n. 34/33 del 7 agosto 2012, del progetto denominato “Cava di inerti vulcanici in località Ena ‘e Giorzi in agro di Ploaghe (SS)”. Proponente: DUO P.C. s.r.l. Calcestruzzi.

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente riferisce che, con la deliberazione n. 25/3 del 2 luglio 2013, a conclusione dell'iter istruttorio relativo alla procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) per il progetto in epigrafe, la Giunta regionale si è pronunciata per l'esclusione dell'intervento dalla ulteriore procedura di VIA, condizionata al rispetto di una serie di prescrizioni.

L'intervento, come riportato nella citata deliberazione n. 25/3 del 2013, riguarda la coltivazione della “Cava di inerti vulcanici in località Ena ‘e Giorzi in agro di Ploaghe (SS)” senza impiego di esplosivi.

La Società Duo P.C. S.r.l. Calcestruzzi, con nota datata 7 novembre 2014 (acquisita al protocollo assessoriale n. 24717 del 13.11.2014), ha comunicato che durante la coltivazione “ai primi assaggi è risultata una sensibile difficoltà all'escavazione col solo uso del mezzo meccanico” e, pertanto, ha richiesto l'autorizzazione alla coltivazione con uso di esplosivo, allegando la seguente documentazione:

- integrazione allo studio preliminare ambientale (Allegato F);
- elaborato cartografico con individuazione dei recettori sensibili all'intorno dell'area di cava (Tav. 14).

Il Servizio della Sostenibilità ambientale, valutazione impatti e sistemi informativi ambientali (SAVI), a seguito dell'esame della citata documentazione, ritiene che la modifica proposta, relativa all'uso di esplosivi per la coltivazione della cava in oggetto (escluso nelle premesse della Delib.G.R. n. 25/3 del 2013), non comporti impatti tali da rendere necessaria una nuova procedura di Verifica, risultando, tuttavia, necessario integrare il quadro prescrittivo della Delib.G.R. n. 25/3 mediante:



- il richiamo a tutte le misure mitigative indicate nella documentazione sopracitata, finalizzate a contrastare l'impatto acustico e le potenziali vibrazioni (temporizzazione della volata con detonatori elettrici, frazionamento della carica con l'uso di microritardi);
- l'invio agli Enti di controllo dei report relativi alle misure periodiche nei punti critici della cava per verificare il rispetto del livello dei rumori.

Premesso quanto sopra, l'Assessore, condividendo il parere espresso dal Servizio SAVI, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità, propone alla Giunta regionale di far propria la proposta del Servizio SAVI, integrando il quadro prescrittivo della Delib.G.R. n. 25/3 del 2 luglio 2013.

La Giunta regionale, condividendo quanto rappresentato e proposto dall'Assessore della Difesa dell'Ambiente

DELIBERA

di integrare il dispositivo della deliberazione n. 25/3 del 2013 con le prescrizioni indicate in premessa.

Il Servizio SAVI provvederà alla comunicazione della presente deliberazione ai soggetti interessati al procedimento, a tutte le Amministrazioni competenti, e alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna (BURAS).

Il Direttore Generale

Alessandro De Martini

Il Presidente

Francesco Pigliaru